



## Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Piano operativo giovani

codice	GIPRO
titolo	Obiettivo Futuro
per l'anno	2013
del PGA	Piano d'ambito Giovani professionisti

### 2. Presidente del Tavolo

Nome	Alessia
Cognome	Buratti
Recapito telefonico	3490080429
Recapito e-mail/PEC	presidente@gipro.tn.it

### 3. Referente amministrativo

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	3476840033
Recapito e-mail/PEC	avvgaiavolta@recapitopec.it

### 4. Referente tecnico-organizzativo

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	3476840033
Recapito e-mail/PEC	referente.tecnico@gipro.tn.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

### 5. Data di costituzione del Tavolo

20/05/2008

**6. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto	Nominativo rappresentante	Note
Ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili	Philippe Vidalot	
Ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili	Saveria Mochner	
Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento	Katia Castellini	
Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento	Luca Pisoni	
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento	Aaron Gennara	
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento	Raffaella Potrich	
Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali	Bruno Grisenti	
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori	Alessia Buratti	
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori	Paolo Pedrazzoli	
Ordine degli Avvocati	Antonella Bonapace	
Ordine degli Avvocati	Gaia Volta	
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia Autonoma di Trento	Michela Grisenti	
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia Autonoma di Trento	Mariachiara Armani	
Ordine dei Farmacisti	Davide Cappelletti	
Ordine dei Farmacisti	Giulia D'Antoni	
Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia	Manuela Lenzi	
Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia	Romina Gionta	
Collegio Provincia Ostetriche	Serena Migno	
Ordine dei Consulenti del Lavoro	Luca Federici	
Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Marco Orazio Poma	
Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Guglielmo Reina	
Collegio dei Geometri	Matteo Santoni	
Collegio dei Geometri	Stefano Genetti	
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati	Stefano Tasin	
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati	Matteo Gadotti	
Ordine dei Giornalisti	Marco Mazzurana	
Ordine dei Medici e Odontoiatri	Tomasz Machan	
Ordine dei Medici e Odontoiatri	Michele Motter	
Collegio Provinciale Maestri di Sci	Fabio Boniccioli	
Collegio Provinciale Maestri di Sci	Emanuele Sansone	
Collegio delle Guide Alpine	Matteo Faletti	
Ordine dei Geologi	Claudio Menapace	
Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati	Monica Giongo	
Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati	Denis Postinghel	



### 7. Genesi del POG

*Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.*

Il Tavolo D'Ambito Giovani e Professioni è l'espressione provinciale di tutti i professionisti under 38 appartenenti agli Ordini e Collegi riconosciuti dalla PAT. L'opportunità di confrontarci a cadenza mensile, durante le riunioni del Gi.Pro, ci dà l'opportunità di far emergere le problematiche che caratterizzano l'inserimento nel lavoro dei giovani professionisti, oltre che avere la percezione di quanto si potrebbe fare per migliorare la condizione e le opportunità lavorative di chi è già nel mercato del lavoro.

Quanto emerso dal suddetto confronto si è cercato di tramutarlo nei progetti del Piano 2013 che affronterà le seguenti tematiche: la riforma del diritto del lavoro, come i professionisti si possono rendere utili per prevenire e affrontare le situazioni di emergenza, la crisi delle professioni legate alla montagna e il concorso di idee proposto dal Comune di Cles attraverso il quale, speriamo, possano emergere nuovi talenti. Dato il grande successo ottenuto nel 2012 dal Festival delle Professioni (oltre 5.000 i professionisti, gli studenti e i cittadini che hanno preso parte agli eventi delle 3 giornate di Festival), il Gi.Pro ha fortemente voluto riproporre tale iniziativa che ha come scopo, oltre a quello di orientare i giovani studenti nella scelta professionale facendoli avvicinare al mondo delle professioni, anche quello di far conoscere ai cittadini il mondo degli Ordini e dei Collegi professionali che possono costituire un presidio per la tutela dei diritti dei cittadini. Da non dimenticare anche come il Festival delle Professioni rappresenti ad oggi l'unica occasione in Italia nella quale i professionisti di tutti gli Ordini e Collegi possono incontrarsi e confrontarsi su temi che, alla fine, sono trasversali in tutte le professioni.

Parte dei progetti inseriti nel Piano 2013 saranno realizzati tramite incontri e seminari per professionisti e per cittadini, un progetto invece consisterà in un concorso di idee che, come già accaduto in passato, cercheremo di promuovere anche a livello internazionale; un ultimo progetto invece si concretizzerà nella rilevazione e nello studio dei comportamenti dei turisti che frequentano le scuole di sci del Trentino.

Le risorse per finanziare i progetti del Piano 2013, oltre al finanziamento della PAT, verranno dai 21 Ordini e Collegi provinciali e dal Comune di Cles.

La comunicazione delle attività 2013 verrà affidata, come nel 2012, ad un'addetta stampa che avrà il compito di organizzare delle conferenze stampa di presentazione dei progetti, di promuovere le iniziative e la mission del Gi.Pro, di curare l'invio di news letter agli iscritti all'associazione Gi.Pro, inoltre avrà il compito di aggiornare il sito internet del Tavolo.

### 8. Obiettivi generali del POG:

Conoscere la riforma del diritto del lavoro

Orientare i giovani studenti nella scelta lavorativa

Far conoscere ai cittadini il mondo delle professioni

Formare i professionisti che vogliono rendersi utili per affrontare le situazioni di emergenza



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_1\_2013

### 2. Titolo del progetto

Fattori personali e competenze che guidano gli sciatori nella scelta del maestro di sci

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Greta
Cognome	Piazzi
Recapito telefonico	3335247087
Recapito e-mail	gretapiazzi@yahoo.it
Funzione	referente del progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gipro

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gipro

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gi.Pro

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Collegio dei Maestri di Sci di Trento



**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)**

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 06/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 06/05/2013	Data di fine 30/08/2013
Realizzazione	Data di inizio 02/09/2013	Data di fine 30/04/2014
Valutazione	Data di inizio 30/04/2014	Data di fine 15/06/2014

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Comune di Trento ed eventuali altri comprensori sciistici del Trentino

**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
<b>X Sport, salute e benessere</b>
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
<b>X Altro specificare rilevare i bisogni degli utenti delle scuole di sci</b>



## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- |   |  |
|---|--|
| 1 | Comprendere quali fattori psicologici individuali incidono sulla decisione dello sciatore di prendere lezioni di sci e/o di continuare a prendere lezioni di sci |
| 2 | Identificare le competenze distintive del maestro di sci maggiormente utili alla promozione della formazione in ambito sciistico                                 |
| 3 |  |
| 4 |  |
| 5 |  |

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare ricerca

## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni le scuole di sci denotano un calo della richiesta di corsi di sci alpino da parte degli adulti.

Il Collegio Maestri di sci del Trentino intende quindi indagare quali sono i fattori che determinano questo calo, al fine di migliorare il servizio prestato dai professionisti della montagna.

Le ragioni del calo della richiesta di lezioni di sci infatti vengono spesso attribuite a fattori economici, connessi alla crisi che il nostro paese sta attraversando in questo momento, ma approfondendo meglio il fenomeno, potremmo scoprire che alla base di questo sensibile calo ci sono altre ragioni legate alle caratteristiche psicologiche dello/a sciatore/ice e/o ragioni che afferiscono al portafoglio di competenze possedute dai/le maestri/e di sci.

Le informazioni raccolte nel presente progetto di ricerca potranno rispondere ai seguenti bisogni:

- migliorare e promuovere l'offerta formativa inerente lo sci alpino da parte delle scuole di sci, con un'attenzione alla promozione del benessere e della sicurezza del cittadino/sportivo
- capire come si può migliorare la qualità dei servizi offerti dalle scuole di sci, indirizzando i professionisti della montagna verso una direzione che sia maggiormente rispondente ai fabbisogni della clientela
- accrescere la consapevolezza di sé del cittadino/sportivo che si avvicina alla disciplina sciistica
- valorizzare l'offerta turistica in Trentino



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Metodologia d'intervento

attività che saranno svolte nel 2013:

- 1) tavolo con la committenza (collegio maestri di sci ed eventuali altri interlocutori) per analizzare la richiesta della committenza al fine di creare la massima corrispondenza tra le esigenze espresse e le future modalità di intervento.
- 2) focus group nel quale saranno raccolte e analizzate le opinioni dei maestri e maestre di sci in merito alle ragioni del decremento delle richieste di lezioni di sci alpino da parte degli adulti, al fine di rivelare possibili aspetti ulteriori da integrare nel disegno di ricerca.
- 3) elaborazione di un questionario strutturato ad-hoc per la presente ricerca

attività che saranno svolte nel 2014:

- 4) raccolta dei dati sarà effettuata tramite la somministrazione di un questionario, direttamente "sul campo", ovvero presso gli impianti sciistici individuati in collaborazione con le scuole di sci trentine.
- 5) elaborazione dati e stesura reportistica (documento finale di presentazione dei risultati e slide da presentare all'incontro di restituzione dei dati)
- 6) restituzione dei risultati che saranno presentati alla committenza e ai rappresentanti degli altri enti coinvolti in uno o più incontri dedicati. In tali occasioni verranno inoltre fornite delle proposte di intervento, sulla base dei risultati ottenuti. Sarà dato particolare rilievo all'accrescimento/aggiornamento delle competenze dei maestri di sci, i quali hanno il delicato compito di responsabilizzare i cittadini in tema di benessere e sicurezza sulle piste, con particolare riferimento ai giovani.

Si precisa che tutte le suddette attività saranno svolte dalle psicologhe Greta Piazzi e Elisa Stefanati alle quali andrà il compenso previsto nel punto 4. della scheda finanziaria, nonché il rimborso dei viaggi. La valorizzazione dell'attività di volontariato invece andrà al Gi.Pro che poi la ripartirà tra tutti i rappresentanti.

I fruitori del progetto saranno i clienti delle scuole di sci, i partecipanti attivi saranno i referenti del Collegio Maestri di Sci del Trentino e i Direttori delle scuole di Sci.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato della ricerca fornirà informazioni in merito alle ragioni del calo di richieste di lezioni di sci alpino da parte degli sciatori e delle sciatrici adulti/e per comprendere i possibili interventi da implementare per invertire questa tendenza. Nello specifico consentirà di:

- a) comprendere quali fattori psicologici individuali influenzano la decisione degli sciatori di prendere lezioni di sci e/o di continuare a prendere lezioni di sci, relativamente alle seguenti dimensioni:
  - percezione del rischio legate allo sport sci alpino e attribuzioni causali
  - atteggiamento verso la sicurezza in pista
  - conoscenza norme di comportamento del "corretto sciatore"
  - autoconsapevolezza di sé come sciatore
  - percezione di controllo personale (locus of control)
- b) identificare le competenze trasversali distintive del maestro di sci che sono maggiormente apprezzate / ritenute efficaci all'apprendimento dall'utenza che effettua lezioni di sci e che incidono sulla decisione di continuare a prendere lezioni di sci.



**14.4 Abstract**

Il progetto intende individuare quali fattori (individuali degli sciatori e competenze dei maestri di sci) incidono sulla decisione degli sciatori di prendere lezioni di sci. Tali informazioni consentiranno di migliorare il servizio offerto dalle scuole di sci relativo alla formazione sullo sci alpino, orientando l'offerta formativa verso una maggiore corrispondenza con i fabbisogni della clientela e verso la promozione della consapevolezza di sè e del benessere del cittadino/sportivo.

**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

 **Giovani 25-29 anni** **Giovani 30-34 anni**

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

 **Altro specificare Collegio dei Maestri di Sci****Numero organizzatori 3**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

 **Giovani 20-24 anni** **Giovani 25-29 anni** **Giovani 30-34 anni** **Giovani 34-39 anni** **Altri adulti significativi**

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 50**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

**X Giovani 34-39 anni**

**X Altri adulti significativi**

Altri specificare

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

**X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro specificare

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**X SI**

NO



17.2 Se sì, quali?
1 restituzione finale e spazio per eventuali commenti/feedback
2 questionario finale anonimo rivolto ai maestri di sci, per verificare la soddisfazione in merito alla ricerca e alle proposte d'intervento
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 65 tariffa oraria 37 forfait	€ 2405,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 270,00

**Totale A: € 2975,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 2975,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

**Totale:** € 1000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2975,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 1975,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	33.61 %	0 %	66.39 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_2\_2013

### 2. Titolo del progetto

Parco per il benessere delle famiglie - Concorso di idee

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Moscon
Recapito telefonico	0463662093
Recapito e-mail	roberto.moscon@comune.cles.tn.it
Funzione	Funzionario politiche sociali

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Comune di Cles

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Comune di Cles

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ente pubblico territoriale

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Cles

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SI NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Provincia Autonoma di Trento, Comunità della Val di Non



## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 15/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/05/2013	Data di fine 30/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2013	Data di fine 30/09/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Cles

## 9. Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

**La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività**

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

**Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro specificare</b> <b>Gestione del territorio</b>

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Accrescere l'attrattività del territorio montano, rafforzando il sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia
- 2 Caratterizzare il territorio della Val di Non come "Distretto amico della famiglia"
- 3 Sostenere lo sviluppo locale attraverso processi di coinvolgimento della comunità
- 4 Diffusione della cultura degli stili di vita salutari e del benessere familiare
- 5 Offrire l'opportunità di elaborare proposte progettuali innovative a giovani professionisti

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

**X Altro specificare Concorso di idee per progettazione, gestione, marketing**

## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La Provincia Autonoma di Trento pone già da alcuni anni la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione. Secondo tale ottica, nel corso delle due ultime annualità, il territorio della Valle di Non ha avviato un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. L'attività del Distretto famiglia della Val di Non si ispira al principio della programmazione e rendicontazione partecipata con i soggetti aderenti; esso è coordinato dalla Comunità della Val di Non.

Il progetto "Parco per il benessere delle famiglie", obiettivo strategico del Distretto famiglia della Val di Non, prevede la creazione sul territorio, dagli spazi urbani alle aree di montagna, di un parco eco-friendly ed eco-sostenibile, un luogo di riferimento per la creazione di una nuova e straordinaria attrazione locale capace di proporre occasioni di originale e articolato rilancio della dimensione familiare attraverso una complessa offerta ricreativa ed educativa per i bambini e per le famiglie. Il parco consentirà il conseguimento del duplice obiettivo di promuovere la dimensione familiare a livello turistico e nella gestione del territorio e di favorire le nuove professionalità e l'imprenditoria locale, dando evidenza concreta della caratterizzazione del comune e dell'area sovra-comunale al target "famiglia".

Il concorso d'idee per la realizzazione del "Parco per il benessere delle famiglie", realizzato in collaborazione con il tavolo provinciale dei giovani professionisti Gi.Pro. costituisce un primo passaggio di progettazione preliminare, attraverso il quale s'intende offrire alla più ampia platea dei giovani professionisti un'arena di proficuo confronto e scambio di competenze attorno ad un tema di sicuro interesse. Data l'ampia portata del tema, il concorso d'idee si propone inoltre l'obiettivo di stimolare la più ampia collaborazione tra figure professionali impiegate in diversi ambiti (ingegneria, gestione del territorio, giuridico-aziendale, marketing), promuovendo in tal modo una visione complessa della realtà e lo scambio di competenze tra gli ambiti professionali.





#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

In risposta agli obiettivi del Distretto famiglia della Val di Non, il Comune di Cles intende promuovere un'intensa attività progettuale attorno all'ipotesi realizzativa del parco per il benessere delle famiglie, in grado di generare molteplici suggestioni ed un approccio globale al progetto. Lo strumento ritenuto più idoneo per tali finalità è il concorso di idee che sarà realizzato nel corso dell'anno con la collaborazione del piano d'ambito provinciale "Gi.Pro. - Giovani Professionisti". In particolare il tavolo di lavoro, individuerà al proprio interno una o più figure di referenti che coadiuveranno gli organi dell'amministrazione comunale nelle diverse fasi del concorso di idee, attraverso un rapporto di tipo consulenziale. Schematicamente, le attività che saranno realizzate nel corso dell'anno saranno le seguenti:

- raccolta ed esame della documentazione esistente (tecnica, cartografica, di progettazione in campo socio-educativo, ...), da parte degli organi del Comune di Cles e dei suoi collaboratori;
- redazione da parte dei referenti del GiPro del bando per il concorso di idee, incentivando la collaborazione tra le figure professionali;
- promozione e ampia diffusione, da parte del Gi.Pro, del concorso tra i professionisti, con particolare riferimento alla platea dei giovani professionisti in ambito locale;
- nomina della commissione valutatrice;
- realizzazione di un evento pubblico conclusivo per l'esposizione dei lavori (convegno e mostra) e la premiazione dei vincitori.

Il concorso d'idee dovrà prevedere l'individuazione di una graduatoria di almeno tre progetti, cui verrà destinato il montepremi (p.to 11 del piano finanziario). I criteri di assegnazione dovranno tener conto della completezza della proposta e della multidisciplinarietà dell'approccio. Si prevede l'erogazione di compensi per la partecipazione di esperti all'interno della commissione tecnica e l'assegnazione di un incarico di tutoraggio relativo all'intero progetto (p.to 4 del p.f.) e il pagamento delle relative spese di vitto e alloggio ai vincitori nelle giornate della premiazione (p.to 7 del p.f.). Le spese per la restituzione dell'evento (p.to 12 del p.f.) sono relative a costi organizzativi per la mostra dei progetti e il convegno finale. I partecipanti attivi del progetto saranno i referenti dei bandi che interesseranno le aree tematiche coinvolte nel progetto, coloro che si occuperanno della promozione dei bandi, la giuria degli elaborati.

I compensi del pt. 4 della scheda finanziaria andranno a coloro che si occuperanno di redigere e diffondere il bando.

La voce di vitto ed alloggio dei partecipanti al progetto si riferisce a un piccolo buffet che verrà offerto alla giuria quando si riunirà.

Non è previsto un numero massimo di iscrizioni, i premi dati saranno in denaro e verranno determinati in base al numero di iscritti e alla qualità degli elaborati.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si ritiene che lo strumento del concorso di idee consenta di superare i limiti di una visione localistica attorno al parco per il benessere, promuovendo il più ampio coinvolgimento soprattutto tra i giovani professionisti e sviluppando, attraverso il confronto tra ideatori locali, nazionali ed internazionali, una visione progettuale complessa che tenga conto di tutti gli aspetti relativi alla sua realizzazione (concetti e filosofia di base, risorse e vincoli, business plan per la gestione dell'attività d'impresa, ...).

Dai risultati del concorso scaturiranno indicazioni utili cui attingere per l'elaborazione di un progetto articolato e definitivo di valorizzazione della montagna del territorio di Cles secondo una logica "family friendly".

Attraverso la successiva esposizione dei progetti selezionati e l'organizzazione di un convegno pubblico, sarà poi possibile sottoporre all'intera comunità ed ai suoi operatori significativi gli aspetti rilevanti delle diverse idee concorsuali, generando il più ampio dibattito e la partecipazione generale sul tema.

Indicatori quantitativi del grado di realizzazione del progetto, coerentemente con gli obiettivi attesi, saranno i seguenti:

- Numero di progetti presentati per il concorso di idee (maggiore o uguale a 15);
- Rapporto tra montepremi assegnato/montepremi disponibile tendente a 1,00;
- Numero di soggetti (individuali e collettivi) partecipanti all'evento conclusivo.

Un indicatore qualitativo sul grado di realizzabilità e sulla sostenibilità ambientale dei progetti presentati sarà invece il giudizio della commissione tecnica si esperti.

**14.4 Abstract**

Il progetto "Parco per il benessere delle famiglie" prevede la creazione sul territorio del Comune di Cles di un parco eco-friendly ed eco-sostenibile, a misura di famiglia. Attraverso il concorso di idee si cercherà di ampliare la prospettiva progettuale, promuovendo il più ampio coinvolgimento soprattutto tra i giovani professionisti e sviluppando, attraverso il confronto tra ideatori locali, nazionali ed internazionali, una visione progettuale complessa.

**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

 **Giovani 30-34 anni** **Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

 **Altro specificare Giovani Professionisti under 39****Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

 **Giovani 30-34 anni** **Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 15**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

**Altri adulti significativi**

**Altri specificare** **Giovani professionisti**

**Numero fruitori 50**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

**Altro specificare** **Avvisi pubblici, bandi**

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Numero di progetti presentati per il concorso di idee (> di 15)
2 Giudizio della commissione tecnica sulle possibilità di attuare e sostenibilità dei progetti presentati
3 Rapporto tra montepremi assegnato/montepremi disponibile tendente a 1,00
4 Numero di soggetti (individuali e collettivi) partecipanti all'evento conclusivo
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Impianto audio/video	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 50,00 forfait	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 750,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Premi a vincitori e partecipanti	€ 7000,00
12. Altro 2 (specificare) Restituzione evento	€ 2750,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 14500,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 14500,00
--	------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali) Comune di Cles	€ 7000,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Autofinanziamento	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00

**Totale:** € 8500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 14500,00	€ 1500,00	€ 7000,00	€ 6000,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	10.34 %	48.28 %	41.38 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_3\_2013

### 2. Titolo del progetto

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO CON IL CONTRIBUTO DEI PROFESSIONISTI

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	STEFANO
Cognome	GENETTI
Recapito telefonico	3355302952
Recapito e-mail	arkitektonika@arkitektonika.it
Funzione	PROGETTISTA

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gi.Pro

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gi.Pro

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gi.Pro

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE, PROTEZIONE CIVILE, SOCCORSO ALPINO, ASSOCIAZIONI UMANITARIE, MEDICI SENZA FRONTIERE, ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO



## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 20/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 22/04/2013	Data di fine 31/10/2013
Realizzazione	Data di inizio 31/10/2013	Data di fine 10/11/2013
Valutazione	Data di inizio 11/11/2013	Data di fine 31/12/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO

## 9. Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

#### Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
<b>X Economia, ambiente e sostenibilità</b>
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare





## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 STUDIO ED ANALISI ACCURATA DEL TERRITORIO AL FINE DI OTTENERE UNA SERIE DI MODALITÀ OPERATIVE UTILI E NECESSARIE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE.
- 2 ANALISI ACCURATA DI TUTTI I POSSIBILI EVENTI O CAUSE CHE COMPROMETTONO IL TERRITORIO: RISCHIO IDROGEOLOGICO, FRANE E SMOTTAMENTI, VALANGHE, SICCIÀ, INQUINAMENTO AMBIENTALE, SISMA, ECC.
- 3 CREARE SINERGIE FRA LE VARIE FIGURE CHE INTERVENGONO ATTIVAMENTE PRIMA, DURANTE E DOPO UN EVENTO NATURALE CHE HA PROVOCATO DEI DANNI A PERSONE E COSE.
- 4 ORGANIZZAZIONE DI CORSI SPECIFICI DI PREPARAZIONE E SEMINARI, CHE TENGANO IN CONSIDERAZIONE LE COMPETENZE E LE ESPERIENZE DI OGNI SINGOLA FIGURA PROFESSIONALE COINVOLTA.
- 5 IL PROGETTO IN OGGETTO VORREBBE ESSERE UN MODELLO OPERATIVO DI RIFERIMENTO PER UNA ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA PERIODICA E FUTURA.

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

#### X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il rischio idrogeologico rappresenta per il nostro Paese un problema molto rilevante che, in base all'assetto geomorfologico, si presenta in maniera molto diversificata.

Il nostro territorio è predisposto a questo tipo di eventi soprattutto per la sua conformazione geologica e geomorfologica caratterizzata da un'orografia giovane e da rilievi in via di sollevamento. E' importante sottolineare che l'azione dell'uomo e le continue modifiche del territorio condizionano fortemente il rischio idrogeologico.

Il progetto nasce dall'esigenza di informare sulle positive ricadute garantite dall'adozione di una gestione sostenibile del territorio, che mira al soddisfacimento di una pluralità di funzioni; produttive, economiche, sociali, ambientali e di tutela dell'assetto idrogeologico. Una regione di montagna si caratterizza infatti per una complessità di attitudini che si scontrano necessariamente con i limiti imposti dall'orografia del territorio. La popolazione di montagna è da sempre coinvolta e interessata nell'adozione di modalità operative e accorgimenti che portano a ridurre le turbative all'assetto idrogeologico, forestale e agricolo. Tali aspetti verranno analizzati da un punto di vista geologico, agricolo forestale e tecnico. Per partecipanti attivi si intendono i relatori e coloro che si occuperanno di individuare gli argomenti da trattare e di contattare il relatore più preparato.

Ad oggi non sappiamo ancora i nomi dei relatori che interverranno (ai quali è destinata la voce compensi del p.to 4 e la voce viaggi e spostamenti e vitto e alloggio) e nemmeno in quale sala si svolgerà l'incontro. Dato che l'incontro durerà tutta la giornata, a mezzogiorno verrà offerto un buffet ai partecipanti al convegno. La valorizzazione dell'attività di volontariato sarà lasciata al Gi.Pro che poi dividerà il ricavato tra i suoi rappresentanti.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La trattazione degli argomenti riportati nel punto 14.2 avverrà in una giornata di corso di formazione che si terrà a Trento nel periodo autunnale. Alla convegno verranno invitati relatori locali ma anche di fama nazionale ed internazionale al fine di stabilire uno scambio e un gemellaggio con altre realtà che si occupano della tematiche trattata.

Tale convegno verrà preceduto da una promozione che verrà fatta attraverso gli Ordini e Collegi provinciali dell'area tecnica, oltre che attraverso l'addetta stampa del GiPro e il sito internet. Data l'importanza dell'argomento trattato potremmo pianificare il lancio dell'iniziativa anche durante il Festival delle Professioni.

### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Coinvolgimento ed informazione del cittadino e dell'amministrazione pubblica e delle varie istituzioni sulla sicurezza ed i rischi ambientali. Programmazione e sviluppo urbanistico ed ambientale a medio e lungo termine con il supporto e la competenza delle varie figure professionali e specialistiche di settore.

Sensibilizzazione sulla reale necessità di salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Realizzazione di un modello operativo di riferimento per una organizzazione periodica e futura di sviluppo dell'ambiente secondo i principi idrogeologici, forestali, agricoli e sismici.

**14.4 Abstract**

Il rischio idrogeologico rappresenta per il nostro Paese un problema molto rilevante che, in base all'assetto geomorfologico, si presenta in maniera molto diversificata. Il progetto nasce dall'esigenza di informare sulle positive ricadute garantite dall'adozione di una gestione sostenibile del territorio, che mira al soddisfacimento di una pluralità di funzioni; produttive, economiche, sociali, ambientali e di tutela dell'assetto idrogeologico.

**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

 **X** **Giovani 20-24 anni** **X** **Giovani 25-29 anni** **X** **Giovani 30-34 anni** **X** **Giovani 34-39 anni** **X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro specificare

**Numero organizzatori 7**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

 **X** **Giovani 20-24 anni** **X** **Giovani 25-29 anni** **X** **Giovani 30-34 anni** **X** **Giovani 34-39 anni** **X** **Altri adulti significativi**

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

**Tutta la cittadinanza**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

**Numero fruitori 150**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro specificare

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 VERIFICARE SE LE AZIONI INTRAPRESE RISPONDONO AI BISOGNI INDIVIDUATI
2 MIGLIORARE GLI INTERVENTI DEI PROFESSIONISTI NEL SETTORE IDROGEOLOGICO
3 RENDERE CONTO DEI RISULTATI OTTENUTI DAL CONFRONTO DI PIU' PROFESSIONISTI CHE OPERANO NEL SETTORE
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 700,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) AUDIO E VIDEO	€ 800,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) CANCELLERIA	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait X	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) BUFFET	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 6000,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 6000,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi Professionali	€ 2000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Autofinanziamento	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00

**Totale:** € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 2000,00	€ 0,00	€ 4000,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	33.33 %	0 %	66.67 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_4\_2013

### 2. Titolo del progetto

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA A CONFRONTO CON L'EUROPA

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	LUCA
Cognome	FEDERICI
Recapito telefonico	0461391715
Recapito e-mail	luca.federici@studioaenigma.it
Funzione	Componente tavolo Gi.Pro

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gi.Pro

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gi.Pro

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gi.Pro

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Ordine degli avvocati di Trento, Ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro



## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 31/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2013	Data di fine 31/07/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013
Valutazione	Data di inizio 30/11/2013	Data di fine 15/12/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

TRENTO

## 9. Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale





<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
<b>X Conoscere e confrontarsi con il mondo</b>
Altro specificare

<b>11. Obiettivi generali:</b>
<b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro specificare ANALIZZARE STRUMENTI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
<b>X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani</b>
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Ottenere indicazioni utili per il miglioramento della situazione occupazionale soprattutto giovanile.
2 Dare indicazioni ai professionisti riguardo le novità in campo del diritto del lavoro
3
4
5

<b>13. Tipo di attività</b> <b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
<b>X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA</b>
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
<b>X Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro specificare

<b>14. Descrizione del progetto</b> <b>14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati</b>
<p>Il mercato del lavoro in Italia è stato oggetto negli ultimi anni di continue riforme che hanno avuto come obiettivo l'aumento del grado di flessibilità, considerato fra i più rigidi tra i paesi avanzati, e come conseguenza la creazione di un diffuso precariato. Il lavoro "flessibile" non è stato solo uno strumento per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, ma è diventato per molti una condizione permanente e la recente recessione ha penalizzato ulteriormente i lavoratori precari.</p> <p>La situazione occupazionale giovanile dell'ultimo periodo risulta essere particolarmente critica con una crescita del tasso di disoccupazione ed un diffuso precariato.</p> <p>La Legge 92/2012, meglio conosciuta come Riforma Fornero, si è posta l'obiettivo di apportare sostanziali modifiche al mercato del lavoro, nell'intento di favorire la creazione e la conservazione di livelli occupazionali contraddistinti da stabilità e continuità lavorativa ed adeguare il nostro Paese alle pressanti richieste provenienti dall'Unione Europea. La riforma del mercato del lavoro italiano nasce con l'intento di regolare l'eccessiva flessibilità all'ingresso del mercato del lavoro, allo scopo di scoraggiare l'abuso dei contratti temporanei e di rendere i contratti a tempo indeterminato più vantaggiosi per le imprese. Allo stesso tempo si è reso necessario aumentare la flessibilità in uscita, per facilitare la ricollocazione dei lavoratori e rendere il sistema di protezione più inclusivo e promuovere politiche attive del lavoro più efficienti.</p> <p>Il progetto cerca di dare risposte all'attuale emergenza occupazionale ed urgente necessità di creare occupazione. L'obiettivo è quello di analizzare l'adeguatezza degli strumenti di sostegno all'occupazione introdotti dalla Riforma Fornero considerato che in Italia il tasso di disoccupazione ha raggiunto a fine 2012 il 10,6% e la situazione è ancora più critica per quanto riguarda i giovani se consideriamo che attualmente più di 1 giovane su 3 è disoccupato. Nonostante la Riforma Fornero, nessun Paese europeo ha fatto peggio e molti dei posti di lavoro creati precedentemente al 2008 si sono persi negli anni della crisi attuale, anche perché in buona parte si trattava di rapporti precari che riguardano le giovani generazioni.</p>



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'attività si concretizzerà in un seminario di discussione che si svolgerà in una giornata, dal mattino alla sera, con diversi esperti dedicato ai professionisti ed ai cittadini guidata dalla presenza di un moderatore. Il gruppo di esperti sarà composto da individui con esperienze e ruoli diversi scelti tra docenti, professionisti, rappresentanti della pubblica amministrazione, rappresentanti del mondo del lavoro (operatori economici, sindacati).

Al termine del progetto è previsto un elaborato che raccolga gli interventi dei partecipanti e riepiloghi quanto emerso in termini di confronto tra i vari Paesi e le indicazioni utili che si possono trarre da tale comparazione. E' prevista la consegna di una scheda ai partecipanti. Le schede potranno essere restituite direttamente al termine dell'evento oppure inviate per posta elettronica il giorno successivo all'evento ad un apposito indirizzo. La scheda conterrà domande chiuse alle quali si potrà rispondere velocemente al fine di verificare se l'evento ha soddisfatto le necessità e le aspettative dei partecipanti ed una/due domande aperte in modo da ottenere indicazioni utili al fine della predisposizione dell'elaborato finale.

I partecipanti attivi ai progetti sono i relatori ai quali andrà anche la voce compenso del p.to 4 della scheda finanziaria e la voce viaggi e spostamenti che sono anche soggetti giovani che ruotano intorno alla nostra associazione. La voce della valorizzazione dell'attività di volontariato sarà trattenuta dall'associazione Gi.Pro.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ottenere indicazioni utili dalla comparazione con l'Europa per recuperare il differenziale di competitività dell'Italia e comprendere se la riforma attuata potrà sostenere un miglioramento dell'occupazione e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro ed arginare la diffusione del precariato soprattutto giovanile. Inoltre, capire se le modifiche normative possono aiutare ad attrarre investimenti esteri e quantomeno, arginare la fuga del lavoro dal nostro Paese ed in particolare dei giovani che si stanno spostando sempre più verso paesi esteri, in cerca di nuove opportunità lavorative, specialmente in settori caratterizzati da specifiche competenze professionali.

#### 14.4 Abstract

Il progetto intende esaminare la flessibilità in entrata dei contratti di lavoro e la flessibilità in uscita a seguito dei recenti interventi in materia di licenziamenti ed i conseguenti riflessi ottenuti dalla riforma degli ammortizzatori sociali che hanno riordinato le tutele in caso di perdita involontaria dell'occupazione.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

**X Giovani 30-34 anni**

**X Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

**Numero organizzatori 2**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

**X Giovani 30-34 anni**

**X Giovani 34-39 anni**

**X Altri adulti significativi**

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 5**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

**Altri adulti significativi**

Altri specificare

**Numero fruitori 80**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro specificare

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Scheda valutativa da consegnare ai partecipanti al fine di verificare se gli obiettivi definiti all'inizio dell'evento sono stati conseguiti. La scheda verrà utilizzata anche per ottenere indicazioni utili alla predisposizione del documento finale.
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1000,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) RIMBORSI RELATORI	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

**Totale A: € 4400,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 4400,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 2500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4400,00	€ 2500,00	€ 0,00	€ 1900,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	56.82 %	0 %	43.18 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_5\_2013

### 2. Titolo del progetto

Sportello

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Aaron
Cognome	Gennara
Recapito telefonico	3933323704
Recapito e-mail	aaron@zatelli.com
Funzione	Vicepresidente Tavolo Gi.Pro

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gi.Pro (associazione non riconosciuta)

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gi.Pro (associazione non riconosciuta)

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gi.Pro

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

collaborazioni informali con altre associazioni giovanili (TAUT, categorie economiche, etc.) e altri tavoli d'ambito e di zona





## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 30/04/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 30/05/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2013	Data di fine 01/12/2013
Valutazione	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 31/12/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Trentino

## 9. Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

**X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
<b>X Altro specificare Comunicazione ed informazione</b>

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro specificare Promuovere i Giovani Professionisti all'interno della comunità</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
<b>X Altro specificare Comunicazione ed informazione sulle attività e sugli scopi dei Giovani Professionisti</b>

**12. Obiettivi specifici****12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Informare la comunità delle iniziative dei Giovani Professionisti

2 Promuovere le attività dei Giovani Professionisti

3 Promuovere la figura del Giovane Professionista come elemento fondamentale della comunità

4 Orientamento dei giovani verso la vita lavorativa del professionista

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

 **Redazione giornalistica/Rivista** **Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro specificare

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Tavolo d'ambito Giovani Professionisti necessita di comunicare la propria presenza ed attività a tutte i potenziali target, ed in particolare ai giovani professionisti.

Il mantenimento costante del sito web dedicato ha permesso sinora un'ampia divulgazione delle attività del Tavolo e dei giovani Professionisti, che necessitano di essere comunicate anche in futuro.

Attraverso l'ufficio stampa il Tavolo ha promosso le attività e gli obiettivi da esso raggiunti tramite la stampa ha informato la comunità sui risultati raggiunti. Tale attività necessita di una continuazione anche nell'anno 2013, dove verrà perseguita anche con la convocazione di alcune conferenze stampa durante l'anno allo scopo di coinvolgere ulteriormente la popolazione.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'obiettivo del progetto è promuovere le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani Professionisti. Tale goal si esplica tramite più interventi distinti.

Il primo consiste nel mantenimento costante del sito web dedicato continuando a sviluppare la nuova forma di rassegna stampa ed una nuova forma di comunicazione, includendo un database atto a raccogliere tutte le informazioni disponibili delle attività del Tavolo stesso.

La seconda area consiste nell'istituzione e nel successivo ulteriore ampliamento dell'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani Professionisti. Attraverso tale ufficio il Tavolo si propone di promuovere le attività e gli obiettivi da esso raggiunti tramite la stampa e di informare la comunità sui risultati raggiunti. Tale obiettivo verrà conseguito anche con la convocazione di alcune conferenze stampa durante l'anno allo scopo di coinvolgere ulteriormente la popolazione.

L'ultima area d'intervento, strettamente correlata alla precedente, consiste nella stampa di alcune pubblicazioni informative sulle attività del Tavolo. Tale materiale informativo verrà utilizzato anche per promuovere le figura del giovane professionista nelle sessioni di orientamento agli studenti.

Inoltre ci dedicheremo a:

Mantenimento costante del sito web dedicato continuando a sviluppare la nuova forma di rassegna stampa.

Invio news letter.

Ampliamento dell'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani Professionisti.

Conferenze stampa

Stampa di alcune pubblicazioni informative sulle attività del Tavolo.

Inoltre cercheremo di creare più link con gli altri tavoli d'ambito e di zona della PAT

I partecipanti attivi al progetto sono la nostra addetta stampa Francesca Negri, il suo collaboratore Tommaso Casagrande, la RTO Gaia Volta, la Presidente del Tavolo arch. Alessia Buratti e il Vice Presidente del tavolo Aaron Gennara.

Il compenso di € 5.000 del punto 4. della scheda finanziaria andrà alla nostra addetta stampa Francesca Negri, l'altro di € 1.000 andrà alla RTO per la promozione del Tavolo GiPro nei confronti degli altri Tavoli e della collettività.

La voce viaggi e spostamenti si riferisce a eventuali viaggi che il direttivo dovrà fare per promuovere il tavolo, oltre agli spostamenti per la diffusione dell'opuscolo "Professione/Giovane/Professionista". I soldi della voce manutenzione sito e hosting andranno alle 2 società che ci seguono da tempo (Elever e InfoMusic).

La valorizzazione dell'attività di volontariato sarà lasciata al Gi.Pro.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si prevede una maggiore conoscenza del Tavolo e della figura del Giovane Professionista nell'ambito della comunità trentina e una conseguenza

maggiore conoscenza delle attività dello stesso. Ci si pone inoltre come obiettivo imprescindibile un

riconoscimento maggiore della figura del giovane

professionista, del suo ruolo all'interno della comunità, del suo percorso formativo e della capacità professionale conseguente.

#### 14.4 Abstract

La promozione della figura del giovane professionista come elemento imprescindibile della comunità in cui è inserito. Tale progetto prevede la divulgazione delle attività e degli obiettivi del Tavolo Giovani Professionisti tramite l'intervento in tre settori diversi: ufficio stampa, sito web e orientamento per studenti. Gli obiettivi che ci si pone sono: l'incremento del riconoscimento della figura del giovane professionista ed una maggiore conoscenza del ruolo svolto.



**15. Target**  
**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

**Altro specificare Giovani Professionisti**

**Numero organizzatori 3**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi

**Altro specificare Giovani Professionisti**

**Numero partecipanti attivi 5**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

**Altri adulti significativi**

**Altri specificare** **Giovani Professionisti**

**Numero fruitori 1000**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

**Lettere cartacee**

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

**Altro specificare** **Conferenze Stampa**

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Pubblico alle conferenze stampa
2 Pubblico Festival delle Professioni
3 Pubblico eventi GiPro
4 Lettori Newsletter
5 Visitatori unici sito web GiPro / Festival delle Professioni

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Videoproiettore, attrezzatura video-luci	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 150 tariffa oraria 20 forfait 2000	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) Hosting sito web	€ 700,00
13. Altro 3 (specificare) Manutenzione sito web	€ 800,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A:** € 11000,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 11000,00
--	------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini Professionali	€ 2000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali) CR Trento	€ 500,00
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 11000,00	€ 2000,00	€ 500,00	€ 8500,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	18.18 %	4.55 %	77.27 %





## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

GIPRO\_6\_2013

### 2. Titolo del progetto

Festival delle Professioni

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	347 6840033
Recapito e-mail	referente.tecnico@gipro.tn.it
Funzione	Referente Tecnico

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 Qual e il soggetto proponente il progetto?

Associazione Gi.Pro

### 5. Soggetto responsabile

#### 5.1 Qual e il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gi.Pro

#### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Gi.Pro

#### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

### 6. Collaborazioni

#### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO

#### 6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

CUP, Casse Nazionali, Ordini e Collegi nazionali e provinciali



**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)**

Progettazione	Data di inizio 30/04/2013	Data di fine 31/05/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 31/05/2013	Data di fine 16/10/2013
Realizzazione	Data di inizio 17/10/2013	Data di fine 19/10/2013
Valutazione	Data di inizio 20/10/2013	Data di fine 20/11/2013

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Trento

**9 Ambiti di attività**

**9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**



<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
<b>X Educazione e comunità</b>
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

- 1 Far conoscere il mondo delle professioni ai cittadini
- 2 Fare una riflessione sul sistema previdenziale italiano nell'ambito dei professionisti
- 3 Dare l'opportunità a tutte le categorie professionali di confrontarsi sulle problematiche comuni
- 4 Orientare gli studenti nella scelta universitaria e lavorativa
- 5

**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

**X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro specificare

**14. Descrizione del progetto**

**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Festival delle Professioni 2013 si terrà a Trento il 17,18,19 ottobre e avrà come obiettivo quello di continuare il dibattito, che si è instaurato dopo la prima edizione tenutasi nel 2012, nella quale si è toccata con mano l'esigenza degli Ordini e Collegi di avere uno spazio per confrontarsi sulle tematiche comuni e per far prendere coscienza quanto le professioni siano importanti per la crescita del paese, sia dal punto di vista economico, considerando il supporto che danno alle aziende, sia come servizio prestato ai cittadini.

Per l'edizione del 2013 il Gi.Pro ha voluto estendere l'invito a partecipare alle Casse di Previdenza Nazionali che rappresentano un elemento fondamentale nella vita del professionista, Casse che, dopo essere state fortemente contestate dal governo Monti con conseguente rischio di una loro soppressione, avranno il modo di confrontarsi tra loro sul futuro che si prospetta e potranno rapportarsi anche con i professionisti in merito alle strategie che metteranno in atto per garantire una pensione a tutti i contribuenti.

Oltre ad affrontare il tema della previdenza il Festival avrà anche il compito di avvicinare il mondo dei professionisti, molte volte percepiti come lontani, ai cittadini. Gli eventi in programma si propongono di veicolare i valori deontologici, che caratterizzano le professioni ordinarie e far conoscere gli strumenti ai quali i cittadini possono accedere per avere tutela dei propri diritti o per avere una prestazione professionale agevolata, strumenti che più delle volte sono sconosciuti ai cittadini.

Non trascurabile è anche l'attività di orientamento nelle scuole superiori e all'università, gli studenti avranno l'occasione di incontrare i Giovani Professionisti e capire da esperienze di vita concrete cosa vuol dire e come si arriva ad esercitare una determinata professione. Un orientamento scolastico così ancorato al mondo del lavoro, soprattutto delle libere professioni, è la prima volta che si attua in Trentino, i ragazzi avevano davvero bisogno di poter parlare e confrontarsi con professionisti giovani che solo qualche anno fa frequentavano come loro le aule universitarie.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Gi.Pro sarà il promotore del Festival delle Professioni 2013, si occuperà di organizzare l'evento di apertura e di chiusura dell'iniziativa, mentre i rimanenti incontri in calendario verranno organizzati dagli Ordini e Collegi nazionali e dalle Casse di previdenza nazionali.

La manifestazione di svilupperà in 3 giorni, dal 17 al 19 ottobre a Trento, il titolo di quest'anno sarà "Obiettivo futuro" in quanto, dopo la presa di coscienza del ruolo dei professionisti grazie al Festival edizione 2012, nel 2013 i professionisti sentono il bisogno di guardare avanti per far crescere in Paese e, per quanto possibile, rimettere in moto con il loro sapere un'economia ferma e statica da anni.

Gli incontri saranno aperti a cittadini e professionisti, mentre una parte del calendario sarà dedicata all'orientamento professionale degli studenti. Contiamo di avere, come l'anno scorso, relatori di fama internazionale, vorremmo inoltre iniziare ad aprire una finestra anche all'Europa per capire come il sistema delle professioni funziona negli altri paesi.

Come nel 2012 allestiremo anche un tendone dedicato all'editoria per i professionisti.

Il Comitato Organizzatore del Festival si compone di poche persone ed è il braccio operativo del Festival, esso ha il compito di raccogliere le proposte di progetto che gli Ordini e Collegi vogliono organizzare (la valutazione in seguito viene fatta dal comitato scientifico), tenere i contatti con l'Università in particolare con l'ufficio che si occupa dell'orientamento degli studenti, prenotare le sale, prenotare gli spazi per i cartelloni pubblicitari, seguire la grafica dei volantini e degli opuscoli del Festival, dare i contenuti per aggiornare il sito, coordinare tutte le attività che si svolgono nelle 3 giornate dcc.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con il Festival delle Professioni 2013 contiamo di avvicinare le professioni maggiormente ai cittadini, dare loro gli strumenti per capire come funziona il mondo delle professioni e come poter fare per avere una giusta prestazione professionale. L'occasione di incontro di tutti gli Ordini e Collegi nazionali inoltre dà loro l'opportunità di focalizzare maggiormente i problemi che accomunano tutte le professioni ordinarie, qualunque esse siano e di mettere in atto delle azioni comuni per far fronte a delle situazioni di criticità.

Contiamo inoltre di incontrare ancora almeno 1.000 studenti delle scuole superiori e universitari che, nel 2012, hanno animato gli incontri dedicati all'orientamento professionale.

Il coinvolgimento delle Casse Nazionali di Previdenza ha come scopo quello di capire che futuro previdenziale possono avere i giovani professionisti e le future generazioni che verranno.

#### 14.4 Abstract

Il Festival delle Professioni 2013 ha come scopo quello di continuare il dibattito iniziato con l'edizione 2012 sul mondo delle professioni, attraverso incontri aperti al pubblico vogliamo trasmettere ai cittadini il valore di una prestazione professionale. Inoltre continuerà l'attività di orientamento rivolta ai giovani studenti universitari e delle scuole medie superiori.



**15. Target**  
**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

**Altro specificare Giovani Professionisti**

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi

Altro specificare

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

**Tutta la cittadinanza**

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

Altri adulti significativi

Altri specificare

**Numero fruitori 5000**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro specificare

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Partecipazione dei professionisti agli eventi
2 Articoli sui giornali che parlino del Festival e delle tematiche affrontate
3 Presenza dei rappresentanti degli Ordini / Collegi nazionali e delle Casse di Previdenza
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 700,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartelle stampa	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 6000	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 10000	€ 10000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 6000	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 7000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1000,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1500,00
8. Tasse / SIAE	€ 850,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 33850,00**





<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 33850,00
--	------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 5500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali) Casse Centrali	€ 1000,00
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

**Totale:** € 6500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 33850,00	€ 5500,00	€ 1000,00	€ 27350,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	16.25 %	2.95 %	80.8 %



## Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
GIPRO_1_2013	Fattori personali e competenze che guidano gli sciatori nella scelta del maestro di sci	€ 2975,00
GIPRO_2_2013	Parco per il benessere delle famiglie - Concorso di idee	€ 14500,00
GIPRO_3_2013	LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO CON IL CONTRIBUTO DEI PROFESSIONISTI	€ 6000,00
GIPRO_4_2013	MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA A CONFRONTO CON L'EUROPA	€ 4400,00
GIPRO_5_2013	Sportello	€ 11000,00
GIPRO_6_2013	Festival delle Professioni	€ 33850,00
<b>Totale</b>		<b>€ 72725,00</b>

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio provinciale		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
GIPRO_1_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_2_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_3_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_4_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_5_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIPRO_6_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio provinciale	disavanzo (a) - (b + c)
€ 72725,00	€ 0,00	€ 72725,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo previsti	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 72725,00	€ 14500,00	€ 8500,00	€ 49725,00
<b>percentuale sul disavanzo</b>	19.94 %	11.69 %	68.37 %

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**POLITICHE GIOVANILI**  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO